



inComune



in questo numero

<p>3 Editorial <i>Tiriamo le somme del nostro lavoro</i></p> <p>4 Primo piano <i>Sei anni di lavoro: il bilancio dell'amministrazione comunale</i></p> <p>11 Primo piano <i>Sei anni di lavoro: il bilancio dei gruppi consiliari di minoranza</i></p> <p>15 Primo piano <i>"Mi sono impegnata per il bene comune"</i></p> <p>16 Primo piano <i>Quattro idee per il futuro</i></p> <p>18 Attualità <i>La Polda e San Valentino ripartono da Brentonico Ski e Baldo Garda Spa</i></p> <p>20 Attualità <i>Una scuola sempre più condivisa</i></p> <p>22 Primo piano <i>In cammino verso Emas</i></p> <p>24 Attualità <i>A Roma per conoscere le Istituzioni</i></p> <p>25 Attualità <i>Una pacifica invasione di archi e frecce</i></p>	<p>26 Vita della Comunità <i>Il gruppo che anima le Sorne</i></p> <p>28 Vita della Comunità <i>Circolo di comunità</i></p> <p>30 Vita della Comunità <i>Semplici di natura</i></p> <p>34 Vita della Comunità <i>Baldo officinale</i></p> <p>36 Vita della Comunità <i>L'importanza della presenza dell'AVIS</i></p> <p>38 Vita della Comunità <i>Altro che bocce ferme...</i></p> <p>39 Vita della Comunità <i>I cento anni della Scuola Materna</i></p> <p>40 Vita della Comunità <i>L'Orto dei Semplici di Palazzo Baisti</i></p> <p>40 Vita della Comunità <i>Uscire dal tunnel dell'alcol si può</i></p> <p>42 Documenti <i>Delibere di Giunta, del Consiglio, Concessioni edilizie</i></p>
---	---

editoriale

Tiriamo le somme del nostro lavoro

Siamo dunque arrivati agli ultimi mesi di Consigliatura. Sono passati in fretta questi cinque anni e mezzo, fra molteplici progetti e impegni anche se spesso troppo ‘silenziosi’ e lontano dalla ribalta dei giornali. E’ giunta l’ora di cominciare a tirare un po’ le somme. In sintesi, credo di poter dire che questo periodo è servito a tre cose:

1. a portare un po’ di serenità nella vita politica brentegana, grazie alla ricerca continua di condivisione nelle scelte più importanti da parte della maggioranza e alla disponibilità della minoranza, pur nella diversità di impostazione, a confrontarsi sulle cose concrete senza barriere ‘ideologiche’;
2. a tracciare una direzione strategica condivisa di sviluppo dell’Altopiano, direzione che abbiamo cominciato a percorrere attraverso scelte e progetti di valorizzazione e promozione delle nostre peculiarità storiche, naturalistiche e ambientali (prima fra tutti l’avvio della Rete delle Riserve del Comune di Brentonico);
3. a realizzare una serie di progetti infrastrutturali e di miglioramento dei servizi che andranno ad incidere in modo significativamente positivo sulla qualità della vita delle nostre Comunità (dal nuovo Asilo Nido, alla ristrutturazione degli edifici scolastici, al rifacimento delle reti idriche, al sostegno ai Centri Civici Frazionali e alle associazioni di volontariato, alla promozione del nostro territorio e dei nostri prodotti agricoli e artigianali, ecc.)

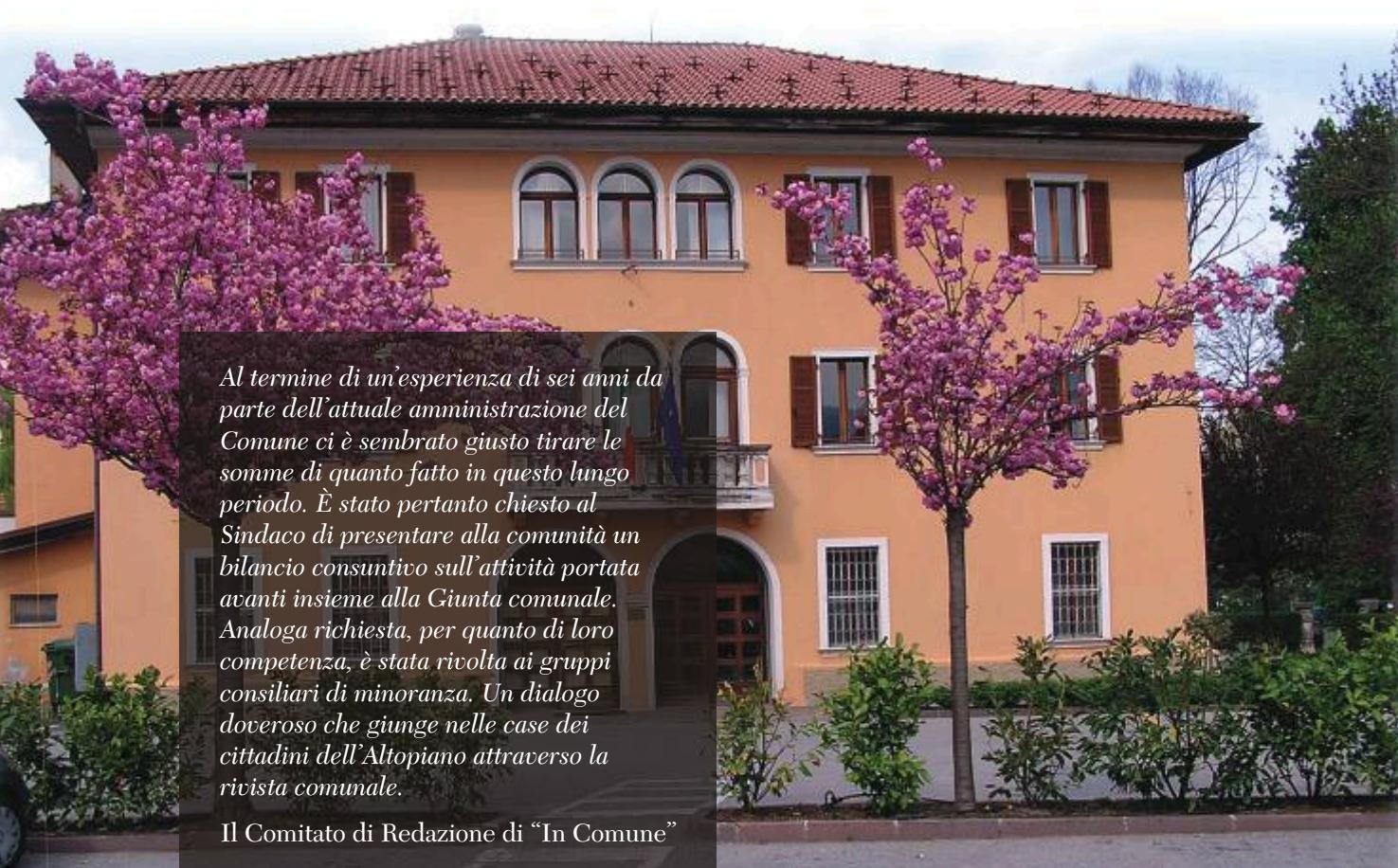
Di quanto fatto si darà rilievo nelle prossime pagine del giornalino, anche questo fortemente voluto dalla nostra amministrazione come strumento di informazione e dialogo con la cittadinanza.

E’ doveroso a questo punto ringraziare tutti quelli che, al di là delle specifiche appartenenze politiche, si sono impegnati in prima persona per la nostra Comunità, a partire dai Consiglieri Comunali e dagli Assessori: sappiamo che è sempre più difficile trovare persone motivate ed impegnate che sappiano esporsi e mettersi in gioco in maniera positiva e disinteressata a servizio della Comunità. Eppure una Comunità vive e si sviluppa solo se riesce a metter in campo continuamente donne e uomini validi che, pur in mezzo a tante difficoltà e consapevoli

dei propri mezzi e dei propri limiti, decidano di dedicare il loro tempo a servizio del bene comune.

Auspico davvero che la stagione elettorale che si aprirà nei prossimi mesi sia un’autentica occasione di sano e leale confronto democratico fra le forze politiche, alla ricerca delle idee e dei progetti migliori da proporre agli elettori per il futuro del nostro Comune. Infine un’ultima considerazione. Nel Consiglio Comunale uscente, su 20 consiglieri solo due erano donne. Sappiamo tutti quanto la sensibilità e il ‘punto di vista’ femminili siano di vitale importanza nelle nostre famiglie e nelle nostre comunità. Perché non devono esserlo nel nostro Consiglio Comunale? Perchè privare la massima espressione del nostro governo locale di questo fondamentale contributo? Sappiamo che molto spesso non è la mancanza di ‘buona volontà’ che determina questa situazione ma un’organizzazione della vita che mette sulle spalle della donna un peso ‘organizzativo’ familiare molto più gravoso. Tuttavia le cose possono cambiare. Nel Nuovo Statuto Comunale recentemente approvato in Consiglio abbiamo voluto che fosse prevista un’equa presenza del genere femminile negli organismi comunali. Per questo diventa assolutamente prioritario il fatto che alle prossime elezioni le forze politiche riescano a proporre un’adeguata rappresentanza femminile, che le donne che si rendono disponibili a compiere questo passo possano trovare un adeguato supporto all’interno della propria famiglia e che gli elettori esprimano le loro preferenze anche in questa direzione. Con questo auspicio, colgo l’occasione per augurare a tutta la cittadinanza un Buon Natale ed un 2010 ricco di serenità.

Giorgio Dossi
Sindaco di Brentonico



Al termine di un'esperienza di sei anni da parte dell'attuale amministrazione del Comune ci è sembrato giusto tirare le somme di quanto fatto in questo lungo periodo. È stato pertanto chiesto al Sindaco di presentare alla comunità un bilancio consuntivo sull'attività portata avanti insieme alla Giunta comunale. Analoga richiesta, per quanto di loro competenza, è stata rivolta ai gruppi consiliari di minoranza. Un dialogo doveroso che giunge nelle case dei cittadini dell'Altopiano attraverso la rivista comunale.

Il Comitato di Redazione di "In Comune"

Sei anni di lavoro: il bilancio dell'amministrazione comunale

Sintetizzare in poche pagine i risultati dell'attività amministrativa degli ultimi sei anni non è cosa facile. Si rischia di ridurre il tutto ad un elenco asfittico di 'cose' senza ricondurle al senso 'politico' che le ha ispirate. A costo di tralasciare qualche 'cosa', cercheremo di inquadrare le varie aree di progetto nel contesto delle scelte politiche maturate in questo periodo. Innanzitutto **il metodo e 'lo stile'**. In questi anni, nonostante il sensibile calo delle risorse comunali, dovuto sia alla crisi economica che alla drastica riduzione degli introiti per oneri di urbanizzazione (ridottisi del 50% circa negli ultimi 3 anni!), i bilanci comunali, a partire dal primo, hanno sempre rispettato il **Patto di Stabilità** (cosa allora inedita per il Comune di Brentonico...). Inoltre abbiamo lavorato cercando la massima condivisione non solo all'interno delle forze della maggioranza ma anche del Consiglio Comunale, evitando, ove possibile, le contrapposizioni sterili e le polemiche inutili e ben sapendo che gli elementi di diversità, se ascoltati e valorizzati, possono portare ad un

arricchimento delle prospettive, all'inclusione di sensibilità e priorità che potrebbero sfuggire ad una singola persona o forza politica. Abbiamo anche tenuto presente il duplice orizzonte che deve avere l'azione politica: da una parte le realizzazioni di breve termine, dall'altra le prospettive di medio-lungo periodo sulle quali far convergere le risorse, le energie per cogliere le potenzialità di futuro della nostra comunità.

Un Progetto Strategico per L'Altopiano.

Rispetto al medio-lungo periodo, abbiamo messo a punto il documento '**Brentonico Domani: linee generali per una crescita equilibrata dell'Altopiano di Brentonico**', un progetto strategico nel quale si analizzano i problemi e le opportunità, si evidenziano le priorità socio-economiche, si delinea una strategia di intervento e si indicano i progetti più importanti per uno sviluppo equilibrato del nostro Altopiano. Il documento tratta alcuni argomenti di notevole rilevanza fra cui:

- Il tipo di 'sviluppo turistico': non turismo

indifferenziato di massa, ma qualificato e qualificante, sostenibile e ‘compatibile’, legato alle parole chiave ‘Natura, Benessere, Sport’.

- Lo sviluppo della vocazione naturalistica: il Parco Naturale del Baldo, la valorizzazione delle fonti alternative, la cura dell’ambiente.

- Il miglioramento dei servizi e dell’arredo urbano dei nostri centri residenziali, elementi decisivi per la qualità della vita e per l’attrattiva turistica delle nostre comunità.

- Il rilancio delle località turistiche estivo/invernali, attraverso una riqualificazione urbanistica e infrastrutturale delle stesse.

- Le opportunità per agricoltura, zootecnica, commercio e artigianato;

- La strada di collegamento Polsa-S.Valentino, argomento che, al di là delle polemiche, può esser affrontato, a vantaggio di tutti e nel rispetto dell’ambiente, attraverso la proposta di progetto indicata nel documento stesso.

Il Progetto Strategico è stato approvato a larga maggioranza dal Consiglio Comunale nel 2006, con un buon grado di condivisione politica fra maggioranza e minoranza, che evidenzia l’equilibrio delle proposte avanzate, la loro ‘importanza’ per lo sviluppo locale, la loro ‘urgenza’ per avviare un progetto che eviti la marginalizzazione e l’impoverimento progressivo delle nostre Comunità.

Qualità dell’Ambiente, urbanistica, agricoltura e valorizzazione del territorio

Coerentemente con quanto indicato nel Progetto Strategico, ci siamo mossi sui progetti più significativi in esso proposti.

- **Rete delle Riserve e Parco Naturale Locale del Monte Baldo.** Dopo un’intensa attività intrapresa fin dal 2005 dalla Giunta comunale con gli Uffici provinciali sul tema del Parco del Baldo (attività per la quale la nostra Amministrazione si è vista attribuire nel 2006 la **Bandiera Verde di LegaAmbiente**), il Consiglio Comunale del 30-09-2009 ha approvato in prima adozione il Progetto di Gestione della Rete delle Riserve del Comune di Brentonico (il primo nella nostra Provincia).

Riteniamo che questo progetto rappresenti una grande opportunità non solo dal punto di vista della conservazione ambientale ma anche e soprattutto per lo sviluppo locale. La Rete delle Riserve ha infatti come obiettivo quello di salvaguardare, sostenere e promuovere, come elementi fondamentali per la presenza dell’uomo nelle aree di montagna, le tradizioni e le attività locali che fanno riferimento all’uso civico, alla selvicoltura, all’allevamento zootecnico, al pascolo, all’agricoltura di montagna, al taglio del fieno, alla raccolta del legnatico, alla caccia, alla pesca, alla raccolta dei funghi e dei frutti del bosco e all’apicoltura, nonché le attività turistico-sportive compatibili. Riteniamo che la piena realizzazione

del progetto con l’acquisizione della denominazione di **Parco Naturale Locale del Monte Baldo** potrà offrire ulteriori opportunità al settore turistico e della commercializzazione dei prodotti naturali locali.

L’accordo di programma siglato con il Presidente Dellai prevede inoltre l’apertura di un ufficio dedicato alla gestione, e la realizzazione di una serie di investimenti in strutture e attività sul nostro territorio per un totale di circa €2.780.000 nel prossimo triennio.

- Tecnologie eco-compatibili - Fotovoltaico.

Coerentemente con la caratterizzazione naturalistica che si intende attribuire al nostro altopiano, l’amministrazione ha scelto di investire nelle tecnologie ‘verdi’, realizzando un primo impianto fotovoltaico (circa 7,5 kwp-in funzione da agosto 2009) presso il bocciodromo e progettandone altri due, uno per servire il Palazzetto dello Sport e i campi tennis e l’altro per l’edificio scolastico di Brentonico, per un totale di circa 60kwp. Un piccolo impianto solare per la produzione di acqua calda verrà installato pure sul tetto delle scuole. Grazie al Conto Energia e ai risparmi dovuti all’autoproduzione, gli impianti saranno praticamente gratuiti per il Comune, con significativi vantaggi in termini di riduzione dell’inquinamento ambientale.

- **Qualità dell’Acqua, protezione e salvaguardia delle sorgenti.** L’Amministrazione ha individuato nel ciclo dell’acqua (protezione sorgenti critiche, convogliamento e stoccaggio, rete di distribuzione nei centri abitati, consumo, scarichi fognari e loro corretto smaltimento) uno dei processi critici a salvaguardia della salute pubblica, dell’ambiente e della qualità della vita dei nostri cittadini. In particolare è stato condotto un primo **censimento e classificazione delle sorgenti** (dott. Bertolli, 2006) seguito da uno **studio idrogeologico delle sorgenti** (Prof. Fuganti-dott.ssa Dossi, 2008) per attivare un piano di azione a protezione delle stesse. Infine è stato finanziato e sarà realizzato nel 2010 il **progetto di modernizzazione dei sistemi di potabilizzazione** dei nostri serbatoi (€460.000).

- E’ stato avviato, assieme ai Comuni di Ala e Avio, il **progetto di ‘certificazione ambientale EMAS’** che impegna le strutture comunali ad adottare un sistematico approccio ‘ambientale’. Il progetto terminerà entro metà 2010.

- Nonostante i molti problemi riscontrati, è stata introdotta la **raccolta differenziata** ed è stato realizzato (a cura del Comprensorio) il nuovo **Centro di Raccolta Materiali**, struttura essenziale per una miglior gestione dei rifiuti sul territorio.

- Per migliorare la raccolta differenziata è stato incentivato l’**acquisto di stoviglie biodegradabili** specialmente da parte delle associazioni in occasione di feste e l’**utilizzo di ‘pannolini lavabili e riutilizzabili’** da parte delle famiglie.

- **Progetto Palazzo Baisi.** E' stato completato il **Giardino dei Semplici** (2006) presso Palazzo Baisi ed è stato attivato un percorso attraverso storia, natura, scienze botaniche e farmaceutiche, temi che dovrebbero divenire sempre più elementi caratterizzanti del nostro Altopiano. Sono state realizzate (col sostegno dell'Ordine dei Farmacisti di Trento) **importanti mostre naturalistiche**.

- Sono state organizzate annualmente **manifestazioni di sensibilizzazione ambientale** fra cui: la Giornata senza traffico, il premio Balconi fioriti, la Giornata di manutenzione ambientale, M'illuminò di meno.

In materia Urbanistica.:

- E' stato adottato il nuovo **Regolamento Edilizio Comunale**, che ha sostituito il precedente, vecchio più di vent'anni.

- È stato adottato il **Regolamento Comunale per l'Edilizia Sostenibile**, uno strumento innovativo che punta a stimolare il risparmio energetico, l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, il risparmio dell'acqua potabile attraverso l'utilizzo dell'acqua piovana, l'utilizzo di materiali biologici ecc. introducendo incentivi per quei privati che decidono di adottare le misure previste.

- Al fine di controllare l'inquinamento acustico è stato adottato il **Piano di Zonizzazione Acustica del Territorio Comunale**.

- Inserimento di 8 'piani attuativi', fra i quali uno per la riqualificazione della località Polsa, attraverso la creazione di circa 1000 posti letto alberghieri e riduzione dei volumi previsti per alloggi vacanze da 19.600 m³ a 9.000 m³.

- Regolamentazione dei "Ricoveri attrezzi" nelle aree agricole, che consente la loro realizzazione a servizio delle proprietà agricole purchè venga adottata la tipologia standard prevista dal PRG.

- Ampliamento del 30% della zona Artigianale sulla strada Castione-Brentonico.

Non è possibile parlare di qualità dell'ambiente e di 'manutenzione ambientale' senza far riferimento all'attività agricolo-zootecnica e alla conservazione delle nostre malghe. Anche in questo settore si dato vita a significative iniziative:

- **Piano di sviluppo delle Malghe**, che consente di avere un quadro di riferimento delle potenzialità di ciascuna di esse da utilizzare nelle scelte di ristrutturazione.

- **Ristrutturazione Malga Susine**: il progetto, oltre a modernizzare la struttura della malga, ha realizzato un minicasificio e una struttura di ristorazione (circa 1.000.000€, incluso acquedotto e l'elettrodotto a servizio di Malga Pra Vec).

- È stato rifatto il fondo della **strada delle Malghe da Polsa a S. Valentino**, con successiva regolamentazione del traffico (circa 330.000€) ;

- Interventi di **bonifica e ripristino ambientale** (pulizia tramite coppatura, spietramento e idrosemina) dei pascoli delle malghe Malghe Pianeti, Bes Fos-ce, Tolge, per un totale di circa € 300.000.

- Progetto per la fitodepurazione dei reflui di malga Pra Alpesina (€72.000).

- **Gestione del Patrimonio Boschivo**: è stata ripristinata la possibilità di assegnazione della legna proveniente dai lotti comunali ai censiti, con taglio da parte della forestale. Complessivamente sono stati assegnati 20.000 q.li/anno di legna ad uso privato e commerciale.

- **Sostegno ai Consorzi di Miglioramento Fondiario** per la realizzazione di varie strade interpoderali.

- Interventi diretti su strade agricole interpoderali **Castèl-Filingom** e **Festa-Bordina** e strada **Dos de Robiom** (circa €70.000);

- Per individuare un'adeguata soluzione ai noti problemi ambientali dovuti alla dispersione al suolo dei reflui zootecnici è stato realizzato un primo studio di fattibilità per **impianto a Biogas** (Istituto S. Michele all'Adige-2005: € 25.000), che però non ha portato a conclusioni molto incoraggianti. Tuttavia la continua e rapida evoluzione tecnologica in questo ramo ha indotto ad un'ulteriore verifica progettuale, avviata a novembre 2009.

L'amministrazione ha realizzato inoltre alcune significative manifestazioni a sostegno delle attività



- È stata approvata la **variante al Piano Regolatore Generale** che contiene i seguenti punti salienti:

- Adeguamento alla Legge n.16/2005 ('Gilmozzi').
- Recepimento delle aree soggette a tutela.
- Varianti della viabilità: potenziamento strada provinciale per S. Giacomo; bretellina di collegamento della zona bassa dei Calpi con la strada Provinciale; nuovo tracciato strada di collegamento Polsa-S. Valentino; percorso pedonale S.Giacomo-Mosee-Polsa; nuove aree da destinare a parcheggio.

agricolo-zootecnico e per la valorizzazione dei prodotti locali fra cui ricordiamo:

- **Sapori d'autunno** e la **Mostra dell'artigianato**, vetrina annuale dei prodotti del nostro territorio;
- **Mostra Comprensoriale Bovina** (maggio 2006) sul Parco Cesare Battisti, in collaborazione con la Federazione Allevatori.

Qualità della vita nelle nostre Comunità.

Uno degli obiettivi più importanti della nostra consigliatura è stato quello di avviare un programma per migliorare le infrastrutture, i servizi e la qualità della vita sul nostro altopiano. Di seguito riportiamo le realizzazioni più significative.

Infrastrutture di base:

Acquedotti:

- Sono stati completati i lavori avviati dalla precedente amministrazione.
- Sono state integralmente rifatte le reti di distribuzione acqua potabile nei centri abitati di **Crosano, Cazzano e Brentonico** (€2.310.000). i lavori, iniziati nel 2006.
- Sono stati avviati nell'aprile 2009 i lavori di rifacimento completo delle reti di distribuzione acqua potabile di **Prada, Saccone, Cornè, Sorne**: spesa prevista €2.100.000.
- È stato predisposto un progetto preliminare per il rifacimento dell'acquedotto della località Festa per servire circa 160 utenze.
- È stato realizzato il collettore per l'allacciamento della rete idrica della frazione di Castione al serbatoio di Lera (€ 40.000).
- È stato realizzato il sistema di Telecontrollo dei serbatoi, che consente il monitoraggio della rete idrica dall'ufficio, senza continui e costosi spostamenti sul territorio.

Rete Fognaria:

- È stata completata la posa dei collettori fognari, iniziata dalla precedente amministrazione, nei tratti Cornè-Brentonico e Brentonico Sud (dal Zengio, via Mantova -Via Longa) – Fontechel oltreché di quelli interni ai centri abitati.
- Sono state attivate le procedure per gli allacci privati alle reti fognarie.

- Per una più efficace **protezione delle falde acquifere**, sono stati messi a punto una serie di progetti 'secondari' per estendere il più possibile la rete fognaria e convogliare direttamente al depuratore i reflui delle abitazioni e strutture ricettive sparse sul territorio (rifugi, agritur, ecc.). In particolare:

- E' stata realizzata la nuova **rete fognaria interna alla località Polsa** (€ 910.00)
- E' stata completata la **fognatura Saccone Loc. al Bus** (€ 310.000)
- E' stata completata la **fognatura Sorne** con microtunnel (€ 440.000)

- E' stato realizzato il nuovo collettore di raccolta fognature a **S. Giacomo**.

- E' stato realizzato il **collegamento fognario S. Giacomo – Strengia** 'a caduta' (€224.000),

- Sarà avviato nel 2010 il progetto per la realizzazione della **rete fognaria della località Festa** (I° lotto: €400.000).

- Saranno attivate a breve le stazioni di pompaggio di **S.Valentino e Cornè** (€20.000)

- E' stato predisposto il progetto **collegamento fognario S.Giacomo – Fontechel** (€ 1.164.000) per raccogliere i reflui delle case sparse delle Località Mortigola, Dossi, Palù e Robie, a difesa delle sorgenti di Tasère Alte e Basse.



Viabilità:

Lo stato di diffuso degrado delle nostre strade è stato uno dei problemi più gravi ereditato dalle precedenti amministrazioni. Fin dall'inizio del nostro mandato abbiamo cercato di sistemare le aree più urgenti:

Asfaltature:

- nel 2005: Asfaltatura di alcuni tratti di strade principali: Via Roma, Via Longa, Via Mantova, Via F.Filzi, Via d. F.Roberti, Sorne, Saccone, per un totale complessivo di circa €200.000;
- nel 2006: Vari interventi di 'rappezzatura' asfalti per € 100.000;
- nel 2008: Interventi di sistemazione e asfaltatura delle principali vie di Crosano e Cazzano, della zona artigianale di Mandram e della strada (allargata) Castione Brentonico (570.000€).
- nel 2009: Asfaltatura zona ai Calpi e Lera (circa € 500.000) più rappezzi vari per € 200.000.
- E' stato realizzato il primo lotto dell'allargamento strada **Sorne-Cornè** (€ 2.150.000).
- E' stato rifatto il **ponte sul rio Lodrom** (Cornè) (€ 680.000);
- E' stato completato il **bivio Crosano-Cazzano Brentonico** sulla S.P. Brentonico Mori;
- E' stata allargato il tratto di strada **Brentonico-**

Castione che dal CRM porta alla Chiesetta di S.Rocco (circa € 90.000);

- E' stato realizzato il **parcheggio** a fianco dell'edificio scolastico di Brentonico (€ 40.000).
- E' stata rifatta la segnaletica stradale di Brentonico (circa € 20.000)
- E' stata realizzata l'**area di sosta Camper** e potenziato il parcheggio auto in località al Zengio (€ 100.000)
- Sono stati predisposti progetti di massima per la **strada di accesso a Palazzo Baisi** e per la **strada di gronda di Castione**.

Nuovi Progetti di Viabilità Provinciale.

Abbiamo affrontato i temi più scottanti di viabilità, dando priorità alla sicurezza dei collegamenti fra i centri abitati. In particolare sono stati affrontati ed avviati a soluzione dalla PAT:

- **Allargamento Strettoia di Fontechel:** La soluzione prescelta, dopo una lunga e complessa analisi costi/benefici, consiste in un nuovo tronco di strada che partendo dal bivio con la Via Longa si posiziona a valle del percorso attuale e dopo aver attraversato il rio Fontechel si innesta sulla strada per Prada in corrispondenza dell'attuale bivio Prada-S.Giacomo. Questa soluzione consente di risolvere i tre gravi problemi viabilistici della zona: strettoia Fontechel, Ponte sul rio Fontechel, bivio Prada-S.Giacomo, offrendo alla località ampi spazi a servizio della frazione per area verde, parcheggio ecc.. I lavori sono stati finanziati dalla PAT per un importo pari a €2.500.000, anche se la soluzione prospettata richiederà ulteriori integrazioni finanziarie. Il progetto esecutivo è in fase di definizione.
- **Rettifica Strada Cornè-Chizzola** (Madrera): E' stata inserita nel piano di finanziamento Provinciale per un importo pari a €1.250.000. Si confida nell'appalto dei lavori da parte della PAT entro il 2010.
- **Strada di Collegamento Polsa - S.Valentino:** E'

stato fatto uno studio di massima per evitare lo sfregio ambientale di una strada in superficie che rovinerebbe in maniera irrimediabile l'area Pra Vech de Soto, le colme della Strenta e la zona bassa di Costa Pelaa, con gravi problemi di innesto nell'area delle Mosee. In alternativa, abbiamo ipotizzato un tracciato più basso, parzialmente in galleria (circa 500mt) che risolverebbe i gravi problemi ambientali e funzionali sopra evidenziati.

Cimiteri

- E' stato predisposto il progetto esecutivo per l'allargamento del **Cimitero di Castione** (€760.000) e affidato l'appalto. I lavori inizieranno i primi mesi del 2010.
- E' stato predisposto il progetto esecutivo per la sistemazione del **Cimitero di Cazzano** (€220.000) e affidato l'appalto. I lavori inizieranno i primi mesi del 2010.
- **Loculi ossario per i cimiteri di Prada, Saccone:** sono stati posti in opera i 20 loculi ossari in ciascuno dei due cimiteri (circa €8.000).
- Sono stati predisposti i progetti preliminari e la richiesta di finanziamento (€ 170.000) alla PAT per la sistemazione dei **cimiteri di Prada e di Cornè**.

Servizi socio-educativi:

- **Nuovo Asilo Nido:** La realizzazione di un adeguato servizio di Asilo Nido per la nostra Comunità è stata una delle nostre priorità fin dall'inizio. Riteniamo che l'Asilo Nido stia diventando sempre più un servizio essenziale a supporto della famiglia, per consentire ai genitori di conciliare meglio la vita familiare con quella lavorativa. Il progetto (€ 2.287.000) è partito nel 2005, i lavori sono iniziati nel 2009 e saranno completati nel 2010.
- **Casa della Salute:** E' stato definito un accordo con l' Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari per la sua realizzazione (€ 1.000.000) e sono stati completati i progetti esecutivi. Ospiterà gli ambulatori dei medici di famiglia e quelli distrettuali (ufficiale sanitario, centro prelievi, vaccinazioni e assistenza infermieristica, servizi ginecologico e pediatrico, ecc.). Le formalità burocratiche hanno ritardato l'inizio dell'opera che comunque sarà appaltata all'inizio del 2010 per esser completata nel 2011.

- E' stato attivato un sostegno economico alle famiglie per accedere al servizio nido familiare – Tagesmutter.

- **Ristrutturazione Edificio Scolastico di Brentonico:** Dopo aver completato il 1°lotto della 1a Fase, avviato dalla precedente amministrazione, sono stati realizzati i lavori del 2°lotto ('Aula Magna', biblioteca scolastica, accessi alla scuola ecc. : €872.000). Nel 2009 è partita la 2° Fase (€2.397.000) con la costruzione della nuova mensa, la redistribuzione degli spazi interni e la



sistemazione definitiva degli esterni. Con questa seconda fase si concluderà il progetto che assicurerà una struttura moderna e adatta alle esigenze della nostra Comunità.

- **Impegno per le Scuole Materne Parificate di Crosano e Brentonico:** il cedimento del solaio della scuola dell'infanzia di Crosano nell'inverno 2005-06 ha costretto il Direttivo della Scuola a progettare il completo rifacimento dell'edificio. L'Amministrazione Comunale è intervenuta con un contributo di € 210.000. Ha inoltre predisposto i nuovi locali presso il Centro Civico di Crosano per ospitare le attività della scuola dell'infanzia dal 1° sett 2008 fino a fine lavori (€219.000).

Parimenti, l'Amministrazione Comunale è intervenuta con un finanziamento pari ad € 50.000 per l'ampliamento della scuola dell'infanzia parificata di Brentonico.

- Nel campo del sostegno all'educazione, l'amministrazione ha organizzato **percorsi di formazione** a servizio della genitorialità che hanno portato a Brentonico figure significative come **don Mazzi, don Ricca, Guido Tallone**; corsi di sensibilizzazione sulla **prevenzione** e sugli **stili di vita**, corsi di **informatica ed inglese** per adulti, corsi di **italiano per stranieri**. Particolare attenzione è stata dedicata al **Piano Giovani di Zona** organizzando attività per i nostri giovani (in particolare è stato molto apprezzato i viaggi annuali a Roma per i 18enni presso le Istituzioni della Repubblica e a Bruxelles presso quelle comunitarie)

- **Servizio Civile Volontario:** Dal 2007 il comune di Brentonico ha ottenuto l'accreditamento da parte del Ministero per il Servizio Civile Volontario. Da allora i volontari che si sono succeduti hanno prestato la loro opera a supporto delle attività culturali e a sostegno di iniziative e progetti rivolti a persone diversamente abili, anziani, bambini.

- Sono state organizzate le 'colonie estive' per bambini e ragazzi, laboratori di manualità, spettacoli per bambini, percorsi formativi guidati (bicinpista, nati per leggere,, ecc.), mostre interattive, ecc.

- Grazie alle attività dell'Amministrazione a favore della famiglia, la PAT ha assegnato al Comune di Brentonico (seconda amministrazione in provincia) il marchio **"Family in Trentino"**.

- Oltre alla classica Stagione Teatrale, sono state organizzate vari **appuntamenti culturali** annuali fra cui ricordiamo: La giornata dell'Artista Trentino (con TotemBlueArt); la giornata 'Agriculture'; la giornata 'I Misteri de 'na volta' (a cura dell'Associazione Pensionati); SportivaMente (con la partecipazione di atleti di livello nazionale; Il Piacere del Cinema, Vallagarina Jazz, Palazzi Aperti, ecc.

Centri Civici/ associazioni/ solidarietà: Oltre al normale sostegno alle attività delle molteplici e molto attive associazioni dell'Altopiano, sono stati realizzati alcuni specifici progetti fra cui ricordiamo:

- **Nuovo Centro Civico di Crosano** (€419.000): è stato così restituito alla Frazione di Crosano un edificio (ex-scuole) completamente ristrutturato ed utilizzabile dalla Comunità e dalle sue organizzazioni di volontariato.

- **Casa Sociale di Saccone e Centro Civico Cornè:** Dopo la chiusura dei rispettivi bar, l'Amministrazione ha sostenuto attivamente l'iniziativa per la realizzazione di nuovi punti di incontro nelle due località, della cui realizzazione si sono fatte carico delle associazioni locali.

- **Centro civico delle Sorne:** è stato sistemato con i nuovi servizi igienici e altri lavori (€ 45.000).

- Sono stati ristrutturati i locali della **Biblioteca** e della saletta riunioni al primo piano del Centro Culturale di Brentonico (circa € 90.000).

- Sede dell'Associazione Giovanile 'La Colonnina' e sede **gruppo donne del Circolo anziani**. L'amministrazione, mettendo a disposizione i locali al 'grezzo' e fornendo i materiali, ha sostenuto i ragazzi dell'Associazione 'La Colonnina' e il gruppo donne del circolo pensionati e anziani che si sono organizzati per la realizzazione delle rispettive sedi.

- Nel dicembre 2008, in occasione dei 60 anni della Dichiarazione dei diritti umani da parte dell'ONU, il Consiglio Comunale ha approvato una mozione per iniziare un cammino di **gemellaggio con la città di Muyinga** (Burundi) presso la quale operano alcune associazioni di volontariato dell'Altopiano: un impegno di solidarietà che dovrà consolidarsi e svilupparsi nei prossimi anni.

- L'Amministrazione ha organizzato ogni anno l'iniziativa **"Per ogni bambino nato, un bambino salvato"**, in collaborazione con l'UNICEF e con il prezioso aiuto di un gruppo di donne della nostra Comunità sensibili al problema, per contribuire a creare un ponte di solidarietà fra le nostre famiglie ed i bambini nati in paesi meno fortunati del nostro. A tutti i bambini di Brentonico nati nel corso dell'anno è stata donata dal Comune una 'Pigotta', la famosa bambola di pezza dell'UNICEF. Il costo di una Pigotta copre le spese per un ciclo completo di vaccinazioni e le vitamine per un bambino del mondo impoverito.

Progetti di Arredo urbano: A conclusione dei lavori di rifacimento delle reti degli acquedotti è stato avviato un programma di riordino dell'arredo urbano. I primi progetti sono stati finanziati con i fondi del Patto Baldo-Garda e saranno appaltati nei primi mesi del 2010:

- **Rifacimento di viale S.Rocco**, dal bivio di

ingresso a Brentonico fino alla chiesetta di S. Rocco. Verrà rifatta la pavimentazione del viale che sarà dotato di un marciapiede alberato ed illuminato; verrà inoltre risistemato il viale dalla chiesetta di S. Rocco fino al Parco Cesare Battisti (€1.200.000).

- **Risistemazione della via Longa**, con creazione di un senso unico e realizzazione di un marciapiede che collegherà Fontechel al centro di Brentonico;

- **Sistemazione del Parco Cesare Battisti** e realizzazione al suo interno, in sostituzione dell'attuale campo da tennis, di una struttura, architettonicamente inserita nel contesto ambientale, a supporto di feste e manifestazioni con sistemazione dell'area dei 'giardinetti' (€720.000);

- **Opere pertinenziali in Polsa** (sistemazione del viale che dalla piazza di ingresso alla Polsa conduce fino alla piazza dell'Hotel Polsa), **S. Valentino** (sistemazione della piazza della chiesetta), e **S. Giacomo** (realizzazione di un percorso pedonale da S.Giacomo alla località Mosee) (€550.000).

- **Percorsi ciclopedonali per la valorizzazione dei punti di interesse del nostro altopiano:** passeggiata lungo il torrente Sorna, verso 'el pont del Diaol', ripristino della passeggiata della salute sul Dos de Robiom, ripristino del percorso delle 'terre verdi', ecc.

Strutture ludico sportive

- E' stata completata, con l'impiego di ulteriori 520.000€ da parte del Comune, **struttura spogliatoi di S. Caterina**, che negli ultimi 4 anni ci ha consentito di ospitare il ritiro estivo di squadre blasonate come il Mantova (serie B) e l'Atalanta (serie A)

- E' stato completato il **Bocciodromo** con un esborso aggiuntivo pari a €305.000 da parte del Comune.

- Centro **Ricreativo-sportivo di Cornè**: E' stata realizzata una piastra polivalente, un campo da calcetto in erba, un piccolo parco giochi ed è stata sistemata l'area attigua alla chiesa; è stato realizzato un parcheggio a fianco del cimitero ed un marciapiede di collegamento con il centro del paese (€620.000).

- Dopo aver bonificato e sistemato l'area, è stato realizzato il progetto esecutivo per il **centro ludico sportivo di Castione** nella zona dell'ex campo da calcio. I lavori inizieranno entro giugno 2010.

- E' stata finanziata la realizzazione del **3° campo da tennis** (struttura coperta) in località 'Al Zengio' (€530.000). Questo consentirà di dedicare il Palazzetto dello Sport agli sport di squadra (Pallavolo, pallacanestro, ecc.) previa sostituzione dell'attuale pavimentazione (€100.000) non adatta allo scopo. I lavori saranno realizzati nel 2010.

- Sono state sistemate le **piastre polivalenti di Cazzano e Castione**, finanziata la realizzazione dei servizi igienici presso il centro sportivo di **Saccone**, realizzato una area giochi a **Fontechel** per un totale di circa € 50.000.

- L'Amministrazione ha sostenuto (€ 18.000) la realizzazione della struttura a servizio della piastra polivalente di Cazzano realizzata dal Circolo.

- Non si deve dimenticare l'impegno del Comune per assicurare al nostro altopiano una stazione sciistica dignitosa dopo le gravi difficoltà incontrate dalla Monte Baldo Servizi che hanno portato alla sua liquidazione. Il Comune partecipa con €200.000 all'azionariato della nuova **società Baldo-Garda**.

- **Zona artigianale**: è stata avviata la fase di progettazione dell'area artigianale di Castione con il supporto della Trentino Sviluppo, che si farà carico della sua realizzazione.

- E' stato potenziato il **progetto Azione 10** aumentando sia il periodo dei lavori sia il numero delle persone coinvolte (€ circa 100.000/anno) offrendo così ad un gruppo di nostri concittadini la possibilità di trovare una collocazione lavorativa e la soddisfazione di realizzare lavori significativi per la nostra comunità.

- E' stato approvato il **nuovo Statuto Comunale**, che aggiorna il precedente e lo adegua alle riforme istituzionali varate dalla PAT.

- E' stato realizzato il periodico '**In Comune**' per meglio informare i cittadini sull'azione amministrativa.

- E' stato fatto un grande passo in avanti nell'adozione e nel potenziamento degli strumenti informatici a servizio dei cittadini, che nel nuovo **Sito web comunale** possono trovare praticamente tutti i documenti amministrativi del comune.

Conclusioni:

A conclusione di questa panoramica (pure non esaustiva) delle cose fatte non possiamo dimenticare che siamo partiti con il notevole 'handicap' di dover impiegare €825.000, cioè il 45% del budget assegnatoci dalla PAT per svolgere il nostro programma nel quinquennio 2005-2010 (€1.819.000), per completare il Centro S. Caterina e il Bocciodromo, opere largamente 'sottofinanziate' dalla precedente amministrazione. Nonostante questo e nella consapevolezza dei limiti e della complessità delle procedure dell'Ente pubblico, riteniamo che quanto fatto rappresenti un buon risultato amministrativo per il nostro Comune e ponga le premesse, una volta completate le infrastrutture di base, per la realizzazione di progetti di miglioramento del nostro sistema ancor più ambiziosi. Non ci resta che ringraziare i dipendenti comunali per il loro impegno e i cittadini per la loro vicinanza, i loro suggerimenti e anche le loro critiche che spesso ci hanno stimolato a far di più e meglio.



Sei anni di lavoro: il bilancio dei gruppi consiliari di minoranza

Come gruppi consiliari premettiamo di aver criticato il tema proposto e deciso dal Comitato di Redazione: “Bilancio sull’attività svolta negli ultimi 6 anni di lavoro amministrativo e consiliare”, quale tema dell’ultimo numero di “In Comune” per la legislatura 2004-2010 in scadenza tra pochi mesi.

Anche ai meno smaliziati il tema proposto ha il chiaro sapore di campagna elettorale, ed è noto che sciorinare elenchi di cose fatte è molto più accattivante per una maggioranza consiliare in uscita che per una minoranza, e purtroppo per il gioco dei numeri difficilmente riesce a concretizzare le proprie iniziative e proposte, salvo rari casi in quanto sempre annullate da una maggioranza di 13 consiglieri contro 7.

Come consiglieri di “minoranza politica”, ma non certo di minoranza propositiva e operativa,

avremmo preferito dedicare questo ultimo numero di “In Comune” (sicuramente da rivedere in futuro il rapporto costi- benefici) ad argomenti trasversali a più voci, capaci di far intuire quali scenari necessari per far uscire l’azione amministrativa dalla stagnazione e dalle nebbie che hanno caratterizzato questi ultimi 6 anni di legislatura, non tanto nella gestione ordinaria, ma sicuramente nella progettualità e strategie capaci di alimentare prospettive e speranze della comunità brentonicana, che sente fortemente la necessità di un modo diverso di governare la cosa pubblica.

Un cammino a volte incerto ha caratterizzato la legislatura di questa maggioranza che pur aveva ereditato nel 2004 ambiziosi progetti dall’allora giunta di Riccardo Dossi, che avrebbe potuto sostenere con più incisività, decisionismo e

concretizzazione. Elementi questi importanti nella conduzione e gestione amministrativa di un comune come Brentonico, un comune non certo facile da amministrare sia per la sua notevole dimensione, la sua collocazione e l'azione socio economica che lo caratterizza, che richiede quindi forza, capacità, entusiasmo, saggezza e concretezza da parte di chi si propone ad amministrarlo nella prossima legislatura. Non sempre queste prerogative hanno brillato nella maggioranza in carica, che più volte è andata in stallo in Consiglio Comunale, a causa della non condivisione dei suoi componenti su argomenti determinanti, con relative assenze diplomatiche e uscite dall'aula consiliare non solo di consiglieri, ma anche degli stessi assessori, obbligando il sindaco a salti mortali per evitare eventuali crisi e sostenere alla fine



solo degli equilibri instabili (ecco il mancato decisionismo) che sicuramente non hanno giovato alla comunità di Brentonico. Più volte con senso di responsabilità e impegno civico, come minoranze abbiamo garantito il numero legale in consiglio comunale su argomenti che, se sospesi, avrebbero potuto riversare la propria negatività sulla gestione della cosa pubblica e quindi sui censiti: variazioni di bilancio importanti, varianti al

piano regolatore, attese da molti cittadini per avviare i loro programmi, lo statuto comunale, il rilancio delle stazioni turistiche, la mobilità e molti altri, tutti argomenti importanti che non potevano essere rimandati nel tempo solo per i veti incrociati della maggioranza. Un senso di responsabilità espresso come minoranze proprio per aver governato nelle precedenti legislature come maggioranza e quindi consci di cosa vuol dire non solo decidere ma anche in che tempo decidere.

Purtroppo la vittima più grande dell'indecisione e della carenza gestionale della maggioranza è stato proprio il Patto Territoriale del Baldo/Garda, uno dei Patti più significativi del Trentino, persosi nelle nebbie dell'indifferenza e praticamente fallito dopo cinque anni di quasi immobilismo.

Eppure anche in questo caso nel 2004, pur da posizione di minoranza, avevamo offerto collaborazione alla giunta in relazione al Patto Territoriale, per averne maturato l'esperienza nella sua ideazione, progettazione ed approvazione, almeno nella prima fase di lancio e gestione.

Visto comunque che probabilmente l'argomento proposto in questo numero di "In Comune" si tradurrà in un elenco di cose fatte, inaugurate o progettate dalla maggioranza in carica, anche noi come minoranza, ma ex maggioranza uscita nel 2004, vorremmo seppur sinteticamente, portare a conoscenza dei censiti un elenco di attività, opere e progettazioni già avviate nella precedente legislatura.

PROGETTI E OPERE PIÙ SIGNIFICATIVI LASCIATI IN EREDITÀ DALLA PRECEDENTE AMMINISTRAZIONE (ANTECEDENTI GIUGNO 2004)

1. Ristrutturazione e ampliamento del Compendio scolastico di Brentonico: progetto generale e richiesta di finanziamento.
2. Rifacimento reti interne acquedotti: progetto generale e richiesta di finanziamento.
3. Centro Civico di Crosano: primo progetto preliminare per la ristrutturazione generale.
4. Centro Turistico Sportivo Santa Caterina: progetto generale, finanziamento e progetto esecutivo primo lotto palazzina servizi. e avvio lavori.
5. Centro Ludico sportivo di Cornè: progetto generale in accordo con la P.A.T. per il relativo finanziamento e acquisto dei terreni necessari alla realizzazione.
6. Bocciodromo al Zengio: progetto esecutivo, finanziamento e avvio dei lavori.
7. Palazzo Eccheli-Baisi, giardino e orto dei semplici: progetto generale in accordo con la

P.A.T.; finanziamento in parte comunale e avvio dei lavori.

8. Mobilità - collegamento corto Polsa - S. Valentino: progetto definitivo, rilievi topografici e richiesta di finanziamento alla P.A.T.
9. Malga Susine: progetto di ristrutturazione e richiesta di finanziamento alla P.A.T.
10. Percorsi di mountain bike dell'Altipiano: progetto esecutivo e relativo finanziamento.
11. Mobilità - potenziamento strada provinciale S.P. 22 nel tratto Cornè-Chizzola: progetto preliminare e definitivo e richiesta finanziamento alla P.A.T.
12. Mobilità - potenziamento strada comunale Cornè - Sorne: progetto preliminare e definitivo e relativo finanziamento.
13. Centro Raccolta Materiali di Castione: progetto esecutivo e finanziamento in Accordo con Comprensorio C10.
14. Mobilità - S.P. 3 del Monte Baldo. Potenziamento del tratto interessante la località Fontechel: progetto generale e richiesta di finanziamento alla P.A.T.
15. Area Artigianale di Castione: progetto preliminare e relativi rilievi.
16. Patto Territoriale del Baldo - Garda: progetto e relativa approvazione in accordo con la P.A.T
17. Contatti preliminari con il comune di Malcesine e la società Funivie del Monte Baldo per un progetto comune di mobilità alternativa nell'area Baldense interessata dai comuni di Brentonico - Malcesine - Avio



18. Completamento della metanizzazione nelle frazioni dell'oltresorma (Sorne, Cornè, Prada, Saccone)

Forse, a onor del vero, questa maggioranza si è trovata a gestire e in parte a completare un' eredità sicuramente corposa, lasciatagli dalla precedente maggioranza ,che probabilmente l'ha distratta dall'avviare progetti concreti verso il futuro, vivendo più il presente e la quotidianità.


INFORMAZIONI DAL COMUNE DI BRENTONICO

Questo giornale è aperto alla collaborazione di tutti i cittadini.

Per comunicare con noi:
IN COMUNE
 c/o Biblioteca Comunale
 via Roberti - 38060 BRENTONICO
incomune@comune.brentonico.tn.it

Rimane il fatto che l'impegno di una amministrazione positiva è anche quello di non pensare solo al domani, ma anche "oltre" per poter continuare a garantire ai suoi concittadini condizioni di vita e progresso sempre più lungimiranti.

Alcuni contrasti, in modo particolare poi, hanno contraddistinto la nostra non condivisione, ad esempio sulla collocazione urbana del nuovo asilo nido, sicuramente utile e importante, però a parer nostro da collocare in area più aperta, su un solo piano, con ampi parcheggi e tanto verde attorno (es. prati di fronte al Zengio), lasciando la vecchia casa di riposo da ristrutturare per altri scopi, ad esempio il centro medico, una nuova sede per la croce rossa, demolendo il vecchio ambulatorio comprensoriale e aprendo al verde e a nuovi parcheggi.

La stessa area camper, realizzata a monte del cimitero è stata da noi avversata, anche in questo caso non per la sua funzione, ma per la sua posizione urbana, che obbliga i camper all'attraversamento del centro storico per raggiungerlo.

In conclusione, come gruppi di minoranza consiliari, riteniamo di esprimere un doppio giudizio sull'operato della giunta e maggioranza in scadenza: sufficiente nella gestione e realizzazione della infrastrutturazione dei sottoservizi; critico nella gestione politico-amministrativa e programmatica della giunta. Il progetto "Brentonico domani", ad esempio, in gran parte condivisibile, è rimasto, come il "Patto Territoriale" fermo sulla carta, eppure il tempo c'era per procedere, concretizzare e quindi meglio animare il sistema Brentonico. Un grazie comunque da parte dei gruppi di minoranza a tutti coloro che ci hanno sostenuto.

**I gruppi consiliari di minoranza:
Partito Repubblicano Italiano
LeAli al Trentino,
Insieme per Brentonico,
Autonomia e Libertà**



“Mi sono impegnata per il bene comune”

di Giovanna Dossi PRI

Tra qualche mese si concluderà questa legislatura e con essa il mio percorso politico amministrativo nell'ambito del consiglio comunale di Brentonico. Ritengo pertanto doveroso rivolgere un caloroso ringraziamento a tutti coloro che ininterrottamente dal 1985 ad ogni legislatura, hanno riposto in me la loro fiducia, con ampi consensi. Mi sono impegnata nel ruolo con passione e con un'unica finalità: collaborare per il bene comune.

In oltre due decenni di mandato ho partecipato attivamente a tutte le sedute consiliari, dall'inizio alla fine, e questo lo ritengo un principio che dovrebbe essere alla base del comportamento di ogni amministratore, al fine di impegnarsi seriamente e poter così valutare obiettivamente ogni problematica. Quest'ultima legislatura è stata per me sofferta.

Anzitutto il doloroso evento che mi ha colpito e che comunque nel rispetto all'impegno assunto con l'elettorato ho voluto portare a termine nonostante ciò, pur con la consapevolezza che inevitabilmente avrei rievocato l'accanimento ingiustificato, di alcuni consiglieri della precedente opposizione.

Sovente giunti alla fine di un mandato non manca la frase “E' stata un'esperienza positiva”. Se lo è stata per me dal lato della conoscenza delle problematiche amministrative e l'aver appurato in modo tangibile quante persone operano nel volontariato nelle varie associazioni, alle quali va il mio sentito pensiero di gratitudine, è stata certamente negativa invece, per la constatazione di come alcuni amministratori assenti e presenti in questa legislatura pur di raggiungere “LA VETTA” hanno denigrato in passato il lavoro altrui in modo duro, ostile e con cattiveria. Nonostante l'amarezza e il forte risentimento per questo comportamento, noi componenti ora del gruppo di minoranza, non ci siamo mai rivalsi (pur avendo avuto svariati validi motivi) né denigrando attraverso la stampa come era consuetudine comune dell'opposizione della precedente legislatura, né tantomeno con altre procedure, ma bensì discutendo ogni problematica nella sede comunale, senza cercare

clamori. Il nostro operato è sempre stato improntato al di sopra delle parti e soprattutto senza rivalse, perché ciò che ha alimentato il nostro percorso amministrativo sia nel ruolo di maggioranza che in quello di minoranza, non è mai stato quello di “RAGGIRARE” le problematiche a seconda del ruolo ricoperto, ma finalizzato ad un unico obiettivo: dare un apporto concreto e costruttivo nei limiti del possibile alla Comunità, nonché animati dalla passione per il nostro bellissimo Altipiano.

Ringrazio inoltre tutti coloro che in questo periodo mi hanno proposto di ricandidare. Un pensiero particolare di riconoscenza lo rivolgo ai componenti della mia coalizione, per la collaborazione, l'operatività e la correttezza manifestate, in questo mio lungo percorso amministrativo. Auspico che l'imminente campagna elettorale possa svolgersi in un clima di serena competitività, nonché ai futuri amministratori del comune di Brentonico la lealtà e l'onestà nell'agire e nel rapportarsi, al fine di poter giungere al compimento del loro mandato, con la pace nel cuore e non solo politica. A tutti Voi giunga il mio augurio di un gioioso Santo Natale e tanta serenità.



Quattro idee per il futuro

di **Nicola Zoller** Presidente del Consiglio comunale di Brentonico

"C'è qualcosa di nuovo oggi nel sole, anzi d'antico", scriveva -in una poesia senza tempo - Giovanni Pascoli molti anni fa. Anche nella prosa della vita pratica spesso le questioni di oggi sono quelle di sempre. E un Amministratore onesto dovrebbe dire: mi impegnerò non a promettere di "andare sulla Luna", ma - mano a mano che i problemi si presenteranno - di fare quello che apparirà più sensato, tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili e delle urgenze provenienti dalla società e dai cittadini. E' il consiglio disinteressato che il prof. Angelo Panebianco offre a tutti coloro che si interessano della cosa pubblica. Parole sante. Veniamo allora

trasmettere al prodotto che origina. Per questo ritengo che non sia per niente superata l'idea di una lavorazione sull'altopiano del latte brentegano, con un riconosciuto marchio d.o.p. (denominazione di origine protetta). Ora il nostro latte - grazie ai suoi forti requisiti - viene utilizzato a valle per la produzione del formaggio grana, andando a far parte del "grana trentino", a sua volta "sottoconsorzio" del "grana padano". Perché non pensare ad uno scatto d'inventiva che - pur coi giusti collegamenti esterni - valorizzi e promuova sul territorio del Comune di Brentonico una produzione e una denominazione autonoma?

Pensando proprio ai menzionati valori di naturalità e salubrità del territorio baldense, questo nuovo prodotto caseario locale si affiancherebbe ad altre produzioni d'eccezione già affermatisi, come i marroni di Castione, ed altre in via di consolidamento come le uve bianche, i piccoli frutti, il miele e le mele di montagna.

UN TURISMO DOLCE

Si sta provando ad affiancare allo storico importante ski-pass e allo sci da discesa - che dagli anni '60 ha caratterizzato il turismo dell'altopiano - anche una offerta turistica nel corso di tutto l'anno. Per la nostra zona, ci viene consigliato infatti di continuare ad aumentare il sostegno anche ad una forma di turismo "dolce" - sia invernale che estivo, oltre che per le stagioni primaverili e autunnali - fatto di sci da fondo e ciaspole, passeggiate naturalistiche e montane, nordic walking, prodotti tipici, cultura. Dunque un turismo a tutto campo, che riprenda e rafforzi tradizioni del passato e nuove aspettative. Secondo le indagini di mercato, la domanda di questo turismo eco-responsabile esiste, è consistente e quindi giustifica gli investimenti per promuoverlo perché c'è una buona convenienza economica, che si congiunge alla promozione ambientale. Questo tipo di turismo sarebbe anche in grado di fare da volano per lo sviluppo delle attività commerciali e terziarie collegate.

LA VITALITA' DELLE AZIENDE ARTIGIANE

"La presenza di imprese artigiane sul territorio è indice di vitalità e vivibilità del territorio stesso.



al nostro Comune e ad alcuni campi di intervento.

AGRICOLTURA DI MONTAGNA

La Cooperazione lagarina e trentina ha fatto molto per aiutare la zootecnia brentegana e la redditività dell'attività agricola, risolvendola dalla precarietà. Può ora essere intrapresa un'azione ancora più incisiva: fare leva su un punto di forza che viene dal territorio del Monte Baldo e che conferisce ai prodotti alimentari di qui una indubbia qualità superiore. Se facciamo riferimento ad una delle nostre "materie prime" d'eccellenza, che è un latte di altissima qualità, possiamo subito pensare ai valori di naturalità e salubrità che il territorio baldense può

Tale presenza (come quella del panificatore, del barbiere e della parrucchiera, dell'officina, della falegnameria, ecc.) è espressione di una comunità che vive e opera in loco, che non considera il proprio paese soltanto un luogo dove tornare alla sera a dormire": così l' associazione Artigiani del Trentino presenta l'opera dei suoi associati e giustamente invita le Amministrazioni locali ad investire per una comunità vivace e quindi a favorire la permanenza e lo sviluppo anche delle imprese artigiane (al pari della permanenza dei pubblici esercizi o dei negozi dell' alimentazione). Serve dunque una costante attenzione che favorisca la insediabilità di imprese artigiane nei centri abitati e al di fuori dei centri abitati, a seconda delle caratteristiche delle imprese artigiane stesse.

L'AMBIENTE DEL MONTE BALDO

Nel corso delle nostre discussioni consiliari sul futuro del Parco del Monte Baldo ho citato l'esperienza del vicinissimo Alto-Adige, una terra che ospita una parte del Parco nazionale dello Stelvio e 7 Parchi naturali provinciali. Molto significativa mi è parsa la schietta testimonianza del Presidente sudtirolese Luis Durnwalder, pubblicata dalla rivista "Park". Eccola: "Quando la discussione sui parchi naturali venne avviata, verso l'inizio degli anni '70, io ero direttore dell'Unione Agricoltori e molto scettico nei confronti dei parchi naturali. Poi, come l'apostolo Paolo sulla via di Damasco, mi sono convertito e oggi penso che i parchi naturali svolgano una funzione estremamente importante. Tuttavia penso che solo con le leggi e i divieti non si possa salvaguardare il paesaggio. Abbiamo bisogno del consenso della popolazione, dei contadini. I parchi naturali devono essere qualcosa di positivo, di vantaggioso per la popolazione che vi vive e per l'economia - al di là dell'utilità generale che i parchi hanno per gli animali e le piante, per il paesaggio, per l'attrattività e la qualità della vita di un territorio. In linea di principio ritengo che queste isole protette, oggi distribuite sull'intero territorio provinciale, siano più necessarie che mai". Dunque Durnwalder, il presidente provinciale altoatesino, ma anche l'uomo del mondo agricolo e il grande cacciatore, non nega di aver avuto dei dubbi in passato, ma poi - cercando l'appoggio della sua gente - ha promosso convintamente l'esperienza dei parchi. Era una scommessa, l'ha vinta. Proviamoci anche noi.

Chiudo questa incompleta rassegna, con una nota di carattere istituzionale riguardante il buon funzionamento della nostra democrazia comunale. L'elezione diretta del sindaco introdotta negli anni '90 ha creato da un lato

maggiori stabilità ma, dall'altro, ha reso "precario" il ruolo del Consigliere comunale, visto che molte competenze un tempo del Consiglio sono passate a Sindaco e Giunta. C'è frustrazione di fronte all'impoverimento del ruolo tradizionale di Consigliere, che un tempo invece permetteva un ruolo rilevante per i singoli eletti, quasi di gestione cooperativa della cosa comunale e comunque di partecipato controllo sulle singole materie e provvedimenti. Sarebbe allora utile che nel nostro Comune - come in tutti i comuni medi e piccoli che tanto caratterizzano il nostro territorio prealpino e montano- si giungesse a una gestione "assembleare" del Comune prevedendo la partecipazione di tutti i gruppi consiliari eletti, e quindi anche della minoranza, al governo comunale: non sarebbe il primo caso nell'arco alpino (considerando la rappresentanza in proporzione ai voti elettorali nei governi e giunte dei cantoni svizzeri o di Länder e municipalità austriache) e risponderebbe alla utile scelta di veder associate tutte le migliori energie disponibili - di maggioranza e di minoranza - nella gestione della nostra comunità.





La Polsa e San Valentino ripartono da Brentonico Ski e Baldo Garda Spa

Le due società hanno preso in mano le sorti dello sviluppo turistico delle due stazioni sciistiche

Brentonico Ski gestore e Baldo Garda Spa la proprietaria. Queste sono le due società che hanno preso in mano le sorti dello sviluppo turistico della stazione sciistica di Brentonico: Polsa e San Valentino una unica realtà sciistica. Brentonico ski società consortile a responsabilità limitata, i cui soci sono gli operatori di Polsa, nasce nell'ottobre del 2007. Alla Presidenza siede il Sig. Graziano Risi, noto

imprenditore che da anni sta trainando il turismo estivo di Polsa attraverso i campi estivi mentre la direzione è affidata all'Ing Franco Falcieri.. Brentonico Ski sin da subito riesce a realizzare ciò che per 40 anni era stato impossibile: l'unificazione della Stazione di San Valentino e di Polsa in un'unica gestione aziendale. I risultati si apprezzano sin dal primo anno poiché, attuando significative economie di scala unite ad un'oculata gestione

dei costi/ricavi, ottiene ottimi risultati di esercizio e riavvicina gli sciatori alla montagna brentegana: 2.400 gli stagionali venduti il primo anno. Nel corso dell'inverno 2007/2008 Brentonico Ski presenta al Servizio Turismo un Piano Industriale con relativo Business Plan nel quale si delineano le linee di sviluppo della stazione sciistica. Alla base del Piano sta la consapevolezza della realtà territoriale di Brentonico ed



una previsione di gestione mirata all'ottimizzazione dei costi ma con la cura di non disattendere la richiesta del mercato. Nasce così Baldo Garda Spa che si farà carico dell'acquisto degli impianti di San Valentino dalla Sciovie San Valentino Srl e di Polsa dalla Monte Baldo Servizi Spa. Baldo Garda Spa, presieduta dallo stesso Risi è partecipata da Trentino Sviluppo Spa, dalla stessa Brentonico Ski, dal Comune di Brentonico, dagli operatori di San Valentino e San Giacomo, dalla Famiglia Cooperativa di Brentonico e dalle Casse Rurali di Mori Val di Gresta e Brentonico. In quest'ultimo anno Baldo Garda Spa dà il via al primo step di investimenti previsti dal Piano Industriale ed in particolare realizzazione del nuovo impianto quadriposto "Rosa del Sole", realizzazione delle nuove piste "Rosa del Sole" e relativa variante, realizzazione dell'innevamento artificiale a servizio delle piste appena menzionate e a servizio delle piste del "Vallone" di San Valentino. I collaudi dell'impianto di risalita sono stati eseguiti negli ultimi giorni del mese di novembre da parte del Servizio Impianti a Fune della PAT. I lavori per la realizzazione dell'impianto sono stati affidati alla ditta Leitner Spa di Vipiteno (BZ), mentre i lavori delle opere edili e di movimentazione terra sono stati eseguiti alla ditta Conci di Tesero. Per quanto riguarda la fornitura del materiale per l'innevamento artificiale la fornitura è stata affidata alla ditta Technoalpin Spa di Bolzano (BZ).

I grandi investimenti effettuati sull'altipiano di Brentonico sono stati associati ad una campagna promozionale aggressiva dello "Sciare Low Cost" che ha portato alla vendita di più di 2.000 stagionali nella prima settimana di prevendita 2009. Ma non è tutto qui; infatti il tavolo di lavoro congiunto con le Funivie di Malcesine ha pensato ad uno stagionale

unico attraverso il quale lo sciatore può accedere sia alla stazione sciistica trentina che quella veneta con vista sul lago di Garda: il Baldo Garda SuperSki. Tante le novità sull'altipiano per il prossimo inverno ma è lo scenario disegnato per il futuro che fa intravvedere grossi sviluppi per l'intero altipiano di Brentonico e per tutto il Monte Baldo settentrionale.



NUOVA QUADRIPOSTO POLSA – POSTEMON

Stazione motrice a valle	1235,45 m.s.m.
Stazione rinvio tensione a monte	1545,05 m.s.m.
Dislivello	309,60 m
Lunghezza orizzontale	870,06 m
Lunghezza inclinata	935,95 m
Pendenza media percentuale	35,58 %
Pendenza massima percentuale delle catenarie	69,63 %
Portata oraria invernale	1800 p/h
Portata oraria estiva	1224 p/h
Velocità esercizio invernale	2,50 m/sec
Velocità esercizio estiva	1,70 m/sec
Viaggiatori per veicolo	4
Numeri complessivo veicoli in linea	93



Una scuola sempre più condivisa

Incontro con Giovanni Di Lorenzo nuovo Dirigente Scolastico

di **Laura Galassi**

Come è stato il primo impatto con l'Altopiano?
Brentonico mi ha fatto sicuramente una buona impressione. In realtà non ho avuto molto tempo per guardarmi intorno perché il lavoro mi lascia poco tempo libero ed ogni weekend torno in Sicilia dalla mia famiglia. Le persone che ho conosciuto mi hanno comunque trasmesso sensazioni molto positive. Ad esempio il mio predecessore Giovanni Passerini è stato veramente accogliente.

Questa è la sua prima esperienza da dirigente scolastico. Quali sono le sue aspettative?

Ovviamente il mio primo obiettivo è quello di prendere conoscenza con l'ambiente; solo dopo aver capito qualcosa di più di Brentonico potrò concentrarmi su cosa cambiare. Fortunatamente quando sono arrivato a settembre la maggior parte delle attività erano già state avviate dal mio predecessore, non ce l'avrei mai fatta da solo. Di sicuro garantirò continuità con quello che ha costruito Passerini ma dopo una prima fase di studio cercherò di dare anche un apporto personale all'istituto, puntando a migliorare l'offerta formativa.

Come le è sembrata la realtà scolastica di Brentonico?

Ho notato che c'è grande condivisione delle scelte fra i genitori, gli insegnanti e gli alunni e questa è una cosa che mi piace molto. Poi il Comune mi sembra molto vicino alle esigenze della scuola. Inoltre rispetto alla scuola siciliana dove ho lavorato finora, in Trentino c'è una migliore organizzazione.

Come descriverebbe la Sua scuola dei sogni?

La mia scuola ideale non è poi così lontana dalla realtà. La chiave è la relazionalità tra le componenti. Inoltre è fondamentale coinvolgere affettivamente i ragazzi in crescita, dando la giusta attenzione alle loro emozioni. Spesso nella fretta si finisce per trascurare i sentimenti dei ragazzi.

Da professore di Educazione Fisica, come vede il rapporto fra scuola e sport?

Ovviamente dato il mio passato ho una grande predisposizione allo sport. La mia sensibilità si muove nella direzione di favorire l'attività sportiva come aspetto educativo e non competitivo. Appena mi sarò ambientato comincerò anche a scoprire qualcosa di più sulle società sportive locali.

Quali sono le Sue priorità per la scuola di Brentonico?

Innanzitutto la condivisione. Poi per me è molto importante anche dare attenzione agli studenti "problematici" e a quelli eccellenti. La scuola può migliorare ancora nel trattamento di queste due casistiche: è infatti complicato riuscire a dare sempre ad ogni studente quello di cui ha bisogno, l'individualizzazione è difficile ma farò di tutto per dare le risposte giuste ad ogni ragazzo.

La scuola oggi dà molta importanza alle attività integrative. Lei cosa ne pensa?

La scuola cerca di coinvolgere i ragazzi globalmente e non posso che approvare questa tendenza. In passato si puntava solamente sulle conoscenze mentre ora ci si sposta sempre più verso le competenze; i ragazzi partecipano con la loro emotività e la loro personalità ad ogni attività scolastica.

Anche Brentonico si sta muovendo verso la multiculturalità. Cosa può fare la scuola per favorire l'integrazione?

Il Trentino è molto avanti da questo punto di vista ed ha un'ottima normativa per favorire l'integrazione di bambini stranieri a scuola. Brentonico mi sembra già sulla strada giusta. C'è una grande sensibilità verso il diverso. A scuola li

si potrebbe comunque fare un ulteriore passo avanti. Ad esempio perché non invitare i bambini di diverse culture a lasciare dei segni visibili della loro lingua, delle loro credenze e delle loro origini? Sarebbe interessante che i bambini disegnassero la loro terra d'origine su dei cartelloni e li appendessero a scuola. In questo modo l'istituto diventerebbe un ambiente ancora più accogliente e fra gli alunni di diversa cultura si attiverebbe uno scambio di conoscenze effettivo e proficuo.

Nome:	Giovanni Di Lorenzo
Età:	49 anni
Residenza:	Rosolini (Siracusa)
Professione:	Dirigente Scolastico
Esperienze lavorative:	Insegnante di Educazione Fisica dal 1984, Coordinatore del gruppo di sostegno scolastico
Hobby:	Ex calciatore dilettante (difensore centrale), passeggiare nella natura, archeologia
Materie preferite:	Matematica e scienze
Insediamento a Brentonico:	1 settembre, contratto triennale
Altre occupazioni:	Dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo Alta Vallagarina

In cammino verso Emas

Un percorso per tutelare e valorizzare il territorio



Il Comune di Brentonico, consapevole dell'importanza fondamentale della salvaguardia del territorio e di una gestione ottimale delle risorse ambientali, ha deciso volontariamente di intraprendere il cammino verso la registrazione Emas. Un ulteriore importante passo nel percorso di tutela e valorizzazione del territorio, già intrapreso dal Comune con il progetto della Rete di Riserve, di cui è stato recentemente approvato il Piano di gestione. Il progetto è sostenuto e finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento, che promuove sul territorio la diffusione di pratiche di gestione ambientale certificate

e oltre al Comune di Brentonico, ente capofila, coinvolge i comuni di Ala e Avio, anch'essi impegnati verso l'obiettivo della certificazione.

COS'È EMAS

EMAS è l'acronimo di Eco Management and Audit Scheme, ed indica un sistema di certificazione ambientale volontario, istituito dalla Comunità Europea, pensato per migliorare le prestazioni ambientali delle organizzazioni.

Questo riconoscimento viene conferito a quei soggetti che, oltre a rispettare gli obblighi di legge, utilizzano le risorse in maniera efficiente, riducendo progressivamente anche i

propri consumi di acqua, energia, materie prime, e la produzione di rifiuti e di emissioni.

Registrarsi Emas per un Ente pubblico, significa quindi dare ai cittadini la sicurezza che i servizi erogati (fornitura di acqua potabile, raccolta e smaltimento dei rifiuti, depurazione delle acque, controllo dell'inquinamento...) siano costantemente monitorati, per garantire una migliore qualità della vita. Per ottenere la registrazione Emas, il Comune di Brentonico deve intraprendere diverse azioni, e per fare questo si avvale di consulenti specializzati in certificazioni ambientali.

Ecco quali sono le tappe da percorrere per raggiungere l'obiettivo della registrazione:

- effettuare un'analisi ambientale delle attività e dell'organizzazione del Comune, per stabilirne gli impatti sull'ambiente;
- definire una politica ambientale, e cioè l'insieme di obiettivi di miglioramento e i principi generali su cui si intende basare l'azione;
- elaborare un programma ambientale: le strategie da adottare per raggiungere gli obiettivi prefissati;
- dotarsi di un sistema di gestione ambientale, un insieme di procedure che consente di sviluppare, mettere in atto e mantenere la politica ambientale;
- predisporre la propria Dichiarazione Ambientale: un documento pubblico attraverso il quale il Comune dichiara alla collettività quali sono gli aspetti ambientali significativi, gli obiettivi di miglioramento e le strategie che intende mettere in atto per raggiungerli.

La Dichiarazione Ambientale viene valutata e in seguito convalidata da un verificatore ambientale accreditato, indipendente dall'organizzazione.

Dopo che la Dichiarazione Ambientale è stata convalidata, il Comune può chiedere la registrazione da parte dell'Organismo nazionale competente, il Comitato Ecolabel-Ecoaudit, per essere inserito nel Registro Emas dell'Unione Europea.

L'Amministrazione sarà sottoposta a verifica annuale per valutare la corretta attuazione degli interventi e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Scopo della registrazione Emas non è però soltanto migliorare le prestazioni ambientali dell'Ente, ma anche responsabilizzare e coinvolgere

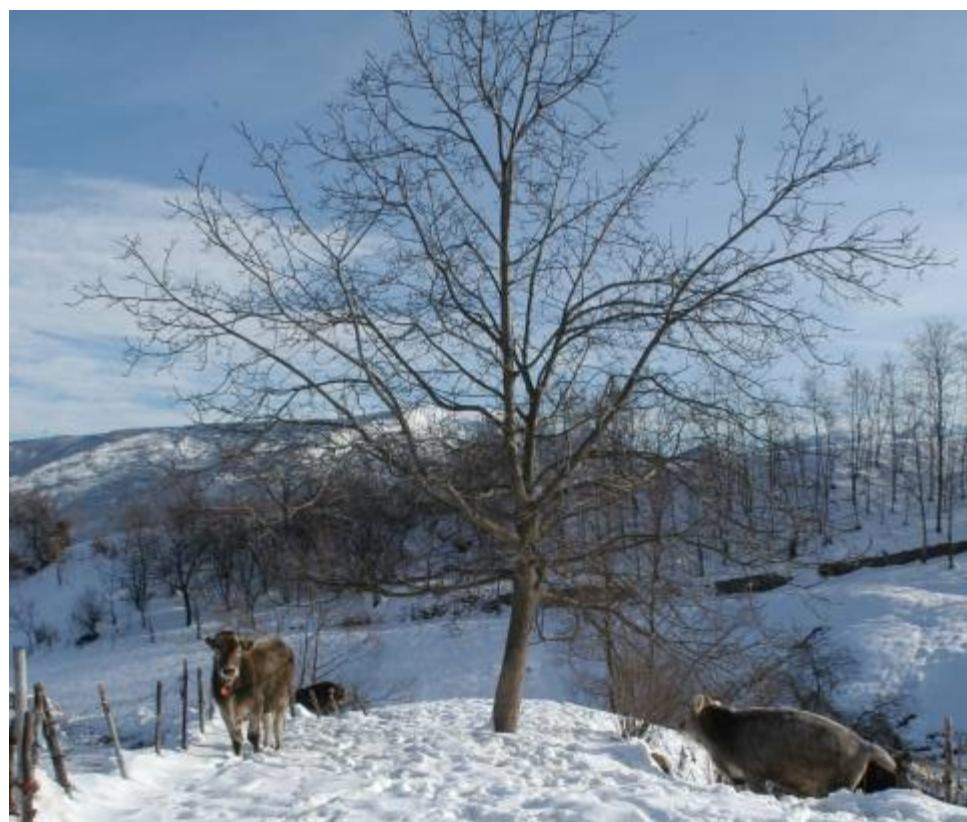
la collettività affinchè il rispetto dell'ambiente diventi un obiettivo partecipato e condiviso. Per questo sono previste delle attività pensate appositamente per tutte le fasce d'età con lo scopo di condividere con l'intera comunità il cammino che porterà al raggiungimento di questa importante tappa. Nel corso dei prossimi mesi saranno organizzate delle serate informative rivolte alla popolazione e agli operatori

economici del territorio, sarà allestita la mostra "L'Ambiente certificato", a cura dell'Agenzia Provinciale Protezione Ambiente, e saranno promossi degli interventi di educazione ambientale dedicati agli alunni dell'Istituto Comprensivo di Brentonico, nella convinzione che la diffusione di una cultura di responsabilità nei confronti del proprio territorio passi necessariamente attraverso la sensibilizzazione dei cittadini di domani.

Brentonico - Ala - Avio In cammino verso EMAS



Questo logo contrasseggerà tutte le attività e i materiali della campagna di comunicazione. La sua forma vuole evocare il marchio della registrazione Emas, mostrando l'impegno nel rispetto e nella tutela dell'ambiente da parte dei tre comuni, rappresentati attraverso i loro simboli: il fiore (Comune di Brentonico), l'ala (Comune di Ala), e l'uva (Comune di Avio).



Per saperne di più

E' possibile conoscere lo stato di avanzamento del progetto e le iniziative in programma collegandosi al sito internet del Comune di Brentonico, www.comune.brentonico.tn.it, consultando la sezione Emas.

A Roma per conoscere le Istituzioni

I ragazzi del '91 in viaggio nella capitale. La testimonianza di due di loro.

di Chiara Bertolli

I comuni di Brentonico, Mori, Ala, Avio e Ronzo hanno organizzato per i ragazzi del '91 un viaggio a Roma così da poter conoscere alcune importanti istituzioni politiche che ci riguardano maggiormente ora che siamo maggiorenni. Questa iniziativa ci ha incuriosito molto e gli interessati erano sfortunatamente troppi dato che avevamo a disposizione solo 50 posti, così solo i più veloci sono riusciti a guadagnarsi un posto sul pullman che il 10 settembre è partito alle 5 di mattina da Brentonico per arrivare poi alla capitale. Devo dire che è stato molto interessante, grazie anche ad una guida molto brillante che è riuscita a coinvolgerci e a risolvere ogni nostro dubbio. Il giorno seguente ci siamo diretti al Quirinale, la residenza ufficiale del Presidente della Repubblica. Cosa dire, mi è capitato spesso di polemizzare sulla grandezza e la ricchezza della basilica di san Pietro, e il palazzo del Quirinale non è da meno. Stanze enormi ricoperte da arazzi o dipinti, lampadari di cristallo e mobili preziosi. Ognuna di queste camere contenente un tratto di storia, doni provenienti da altri stati e immagini che raffigurano stemmi e simbolizzano trionfi o sconfitte; in ogni caso un patrimonio artistico e storico veramente importante. Il pomeriggio dello stesso giorno abbiamo potuto accedere a Palazzo Madama, sede del Senato della Repubblica Italiana. La stanchezza delle visite precedenti si sentiva, ma, solo con un po' di concentrazione in meno, abbiamo lo stesso camminato per le stanze di questo palazzo fino a giungere al Senato dove abbiamo concluso la "parte politica" del nostro viaggio. Credo che sia stata un'iniziativa veramente bella e riuscita, che ci ha permesso di passare del tempo libero girando per Roma, alcuni dedicandosi alle bellezze artistiche e storiche di piazze, vie o monumenti; altri facendo compere di ogni genere; altri ancora hanno approfittato di tre giorni di riposo e cultura prima del rientro a scuola o al lavoro. Insomma, è stata un'occasione per ritrovare amici delle elementari che, col tempo, avevamo perso e che salutavamo ormai solo per cortesia, oppure per conoscere nuovi ragazzi dello stesso anno dei comuni vicini. Un'occasione che non andava persa; speriamo soprattutto che ci sia una continuazione dell'iniziativa a Bruxelles l'anno prossimo!

di Martina Dei Cas

Tra una presentazione e l'altra eccoci arrivati a Montecitorio, per un primo "meeting" alla Camera dei Deputati. In serata invece una passeggiata in Vaticano, dove, come tanti piccoli Dan Brown ci siamo cimentati nel decifrare gli enigmatici simboli disseminati intorno all'Obelisco di piazza San Pietro. La mattina dopo invece visita al Quirinale, dove enormi lampadari di cristallo, preziosi vasi cinesi e misteriosi scrigni sembrano prendere vita grazie alla maestria narrativa della nostra guida. Camminiamo in punta di piedi, mentre i personaggi raffigurati negli arazzi ci scrutano, orgogliosi che questo viaggio attraverso le Istituzioni si stia rivelando davvero affascinante! La particolarità del progetto "18enni a Roma" è infatti proprio quella di averci dato la possibilità di vedere dall'interno i complicati meccanismi attorno ai quali ruota il sistema legislativo italiano e di capire alcuni concetti studiati nelle ore di diritto ed educazione civica. Nel pomeriggio ci addentriamo invece a Palazzo Madama, dove tra le austere scrivanie di legno scuro incontriamo inaspettatamente un ex-Senatore, immerso nella lettura del giornale. Lo salutiamo e proseguiamo verso l'Aula Parlamentare, dove ci vengono illustrate le modalità di votazione e i nuovi dispositivi utilizzati per snellire le procedure. Sul calar del buio ci rechiamo al Colosseo, dove gli Zero Assoluto intrattengono un nutrito gruppo di fan imbizzarriti. Cullati dalle loro note proseguiamo lungo i Fori Imperiali fino all'Altare della Patria. Forti delle nuove amicizie fatte e dei monumenti visti chiacchieriamo, scattiamo le foto di rito e rientriamo. Dopo una bella dormita ci aspetta un'ultima mattina in giro per la città...e in un baleno arriva l'ora della partenza...in attesa del pullman a Baldo degli Ubaldi ci raccontiamo gli ultimi attimi delle nostre "vacanze romane"...c'è chi s'è fatto una lunga passeggiata sul Lungo Tevere, chi è andato a piazza del Popolo e chi si è lanciato in uno shopping sfrenato...solo un rito sembra comune a tutti: quello di essersi seduti sul Bordo della Fontana di Trevi e di aver lanciato una monetina...chissà che almeno uno dei tanti desideri che abbiamo espresso si realizzi e che l'anno prossimo tanti 18enni come noi possano vivere questa magnifica esperienza!